

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.11 del 17 marzo 2008

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

29 GIORNI ALLE ELEZIONI



**Chi garantirà l'adeguamento dello stipendio
dei Poliziotti ai rischi che sono chiamati a correre?**

Roma, 15 marzo 2008

**AI SIGG. CANDIDATI
PREMIER**

**Gent.mo Silvio
Berlusconi**

Popolo della Libertà

**Gent.mo Walter
Veltroni**

Partito Democratico

**Gent.mo Pier
Ferdinando Casini**

Unione di Centro

**Gent.mo Fausto
Bertinotti**

Sinistra Arcobaleno

**Gent.mo Enrico
Boselli**

Partito Socialista

**Gent.ma Daniela
Santanchè**

La Destra

**Gent.mo Marco
Ferrando**

Partito Comunista dei
Lavoratori

**Gent.ma Flavia
D'Angeli**

Sinistra Critica

LETTERA APERTA N. 3

Preg.mi Candidati Premier,

mancono 29 giorni alle elezioni che determineranno quale sarà il “nuovo” Governo che guiderà il Paese **ed ancora** – ne sono certo – **la stragrande maggioranza dei Poliziotti, dei Carabinieri, dei Finanziari, dei Forestali, Penitenziari ed Appartenenti alle Forze Armate, non hanno sentito da Voi una sola parola chiara che possa farli decidere a votare e per chi.**

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Il 4 ed il 7 marzo scorso vi abbiamo inviato delle lettere con le quali avevamo inteso racchiudere talune problematiche che in questi ultimi anni, e sempre con maggiore insistenza, hanno colpito le donne e gli uomini della Polizia di Stato, ed il personale delle altre Forze di polizia, ma non abbiamo ancora avuto il piacere di una risposta da parte di alcuno di Voi.

Iniziamo quindi a chiederci come mai davvero così poco vi interessano i nostri problemi, i nostri diritti ed i nostri legittimi interessi... e continuiamo a pensare con maggiore insistenza se non è il caso che il 13 e 14 aprile pp.vv. portiamo le nostre famiglie a fare una gita piuttosto che partecipare alla scelta di chi continuerà a disinteressarsi dei Poliziotti e del personale tutto delle Forze di Polizia.

Incominciamo anche a non essere più tanto persuasi che le Vostre mancate risposte alle nostre lettere siano dovute ai Vostri impegni di questi giorni e ciò per il fatto che se non riuscite a trovare tempo per noi Poliziotti in questo momento in cui la Vostra attenzione, per Vostra stessa convenienza, dovrebbe essere rivolta in misura maggiore verso le problematiche di tutti, e quindi anche verso le nostre, allora figuriamoci quanta considerazione potremo avere da Voi una volta che Vi sarete assicurati la Poltrona ed il Potere! Abbiamo comunque ancora 29 giorni per decidere se votare.... e per chi.... ed è nostra intenzione giungere a quel momento perfettamente consci della Vostra attenzione o della Vostra disattenzione verso i nostri problemi ed i nostri diritti!

Il tema della presente lettera è anche questa volta più nel "particolare" rispetto alla prima che Vi inviammo, e riguarda **il trattamento stipendiale che è riservato ai Poliziotti!** Non è nostra intenzione dilungarci con inutili perifrasi, ma andiamo subito al centro della questione. **Oggi lo stipendio base di un Agente della Polizia Locale appena assunto è di € 18.695,75. Un Poliziotto si avvicina a quella cifra solamente dopo 23 anni di servizio: lo stipendio base di un Assistente Capo della Polizia di Stato (almeno 15 anni complessivi di servizio) con 8 anni di anzianità nella qualifica (quindi 15+8 =23 anni complessivi) è di € 18.364,05 (quindi addirittura meno di quanto prende un Agente della Polizia Municipale al suo primo mese di servizio...))!!! E non solo! L'Appartenente alla Polizia di Stato, al pari del personale delle altre Forze di Polizia, è obbligato ad intervenire 24 ore su 24 nel caso di commissione di reato, non ha alcun limite territoriale e non può scioperare. L'Agente della Polizia Locale che è pagato meglio, una volta terminato il servizio non è più un Agente o Ufficiale di Polizia Giudiziaria e quindi è costretto ad intervenire al pari di un qualunque cittadino (quindi mai in caso di pericolo reale), ha competenza limitata al territorio del Comune presso il quale presta servizio, e può far valere i suoi diritti attraverso l'istituto dello sciopero!!!**

Eppure noi siamo pagati meno!! Non è forse questa una vera assurdità???

Voi adesso chiamate noi Poliziotti e le nostre famiglie a darVi la fiducia. Ma noi prima vogliamo sapere: "Chi garantirà l'adeguamento dello stipendio dei poliziotti ai rischi che sono chiamati a correre ed agli obblighi cui sono tenuti anche se liberi dal

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

servizio??” Apprezzeremmo poter sapere per tempo, e cioè prima del 13 e 14 aprile prossimo, quali sono i Vostri piani a riguardo di tale questione ed a riguardo della dignità dei poliziotti sinora calpestata. Mancano 29 giorni alle elezioni... ma i poliziotti di chi debbono fidarsi visto che sino ad oggi sono stati sempre umiliati ed ignorati? Vale la pena per noi andare a votare? E per chi??

Con profonda stima e con i migliori auguri per i Vostri futuri impegni elettorali.

Il Segretario Generale del Co.I.S.P. *Franco Maccari*

ELEZIONI POLITICHE 2008



Chi garantirà l'adeguamento degli stipendi dei Poliziotti agli obblighi cui sono tenuti anche se liberi dal servizio, contrariamente ad altri??



Chi garantirà i diritti dei Poliziotti??

- pagina nr.4 -

Sommario

Fondo 2007 - Siglato l'accordo

Impiego personale civile - Bozza

16 marzo - Via Fani. Vogliamo ricordare così...

**Candidata la moglie di D'Elia
Lettera di Lorenzo Conti**

Punito perché...si protegge!

Indennità esterna...il Coisp non attende

Esercitazioni di tiro e missione

Numero unico per le emergenze

Ratificata convenzione su cybercrime

Schede TIM disattivate

Concorso interno commissario

Selezioni esperti nazionali distaccati

Direttori tecnici - Modifica graduatoria

Organizzazione corsi - Circolari

Addizionale comunale IRPEF

Servizio Coisp trasmissione sentenze

Congressi Coisp

Coisp e Rotary insieme per la sicurezza stradale

"L'angolo delle riflessioni"

Con le mani infarinate...(continua in ultima pagina)

FONDO 2007 – SIGLATO L'ACCORDO

La scorsa settimana è stato firmato presso il Dipartimento della P.S., alla presenza del V. Ministro Marco Minniti, l'Accordo per l'utilizzazione delle risorse previste dal Fondo di incentivazione per l'anno 2007.

Le risorse complessive ammontano a 90.375.793 euro.

Al momento sono disponibili 77.458.793 euro.

Sono state confermate le fattispecie da remunerare, con gli importi che di seguito si indicano:

- a) reperibilità – 17,50 euro
- b) cambio turno – 8,70 euro

- c) produttività collettiva – 2,490 euro
- d) servizi resi in alta montagna – 6,40 euro

Le risorse ulteriormente disponibili sono state utilizzate per incrementare la produttività collettiva, che sarà successivamente aumentata di 0,525 euro. Su www.coisp.it.

IMPIEGO PERSONALE CIVILE - BOZZA

Il Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, Prefetto Izzo, ha inviato al COISP un documento elaborato dal Dipartimento per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie del Ministero dell'Interno elaborato nel corso di alcuni tavoli tecnici con le OO.SS del personale civile. La bozza affronta il problema inerente all'art.36 della L.121/81 ed individua alcune articolazioni interne a carattere prevalentemente amministrativo, ove potrebbe essere sperimentato un impiego del personale dell'Amministrazione civile "... in unità organiche omogenee alla luce di un criterio distintivo basato su una triplice distinzione di attività, a seconda che queste siano di pertinenza esclusiva del personale civile, ovvero della Polizia di Stato, ovvero di natura "mista", in quanto esercitate nell'ambito di procedure complesse con fasi procedurali a competenza differenziata". Nella stessa nota si sottolinea che il documento in esame "costituisce una piattaforma di lavoro dinamica, aperta ad ulteriori contributi e riflessioni"; è stato richiesto al COISP ed alle altre organizzazioni sindacali rappresentative sul piano nazionale di approfondire i contenuti del documento ai fini di un confronto con il Dipartimento della P.S. che sarà a breve programmato. Il COISP, le cui posizioni in merito all'impiego del personale civile nell'ambito degli Uffici di Polizia sono ben note, esprimerà il proprio parere sulla base di una necessaria distinzione di ruoli e funzioni, senza acconsentire a mortificazioni del personale di Polizia su

- pagina nr.5 -

cui gravano oneri e le responsabilità di lavoro non equiparabili con gli impiegati civili. Su www.coisp.it.

**16 MARZO 1978 VIA FANI
VOGLIAMO RICORDARE COSI'...**



Giovedì 16 marzo 1978, ore 9,25. Gli ascoltatori della trasmissione radiofonica "Stanotte, stamani" condotta da Luisella Boni, apprendono dalla viva voce dello speaker del GR2, che interrompe le trasmissioni regolari, un fatto che ha dell'incredibile: il presidente della Democrazia Cristiana, Aldo Moro, è stato rapito in prossimità della sua abitazione, in via Mario Fani, dopo il massacro della sua scorta. Dopo quasi mezz'ora il TG1, con la concitata cronaca di Paolo Fraiese, mostra i corpi degli agenti, coperti da un telo, nella raccapricciante scena del delitto. Alle 10,10, con una telefonata alla redazione centrale dell'ANSA, le Brigate Rosse rivendicano il rapimento con queste parole: "Questa mattina abbiamo sequestrato il Presidente della DC Aldo Moro ed eliminato la sua guardia del corpo, teste di cuoio di Cossiga. Seguirà comunicato". *Il cadavere di Moro venne ritrovato il "9 maggio 1978" in una Renault 4 rossa in via Caetani, in pieno centro di Roma.*

"9 MAGGIO" .. QUESTO GIORNO SARA' RICORDATO PER COMMEMORARE TUTTE LE VITTIME DEL TERRORISMO E DELLE STRAGI DI TALE MATRICE. E' STATO APPROVATO ALLA CAMERA IL PROVVEDIMENTO CHE SCEGLIE COME "GIORNO DELLA MEMORIA" IL 9 MAGGIO IN RICORDO DELL'UCCISIONE DI ALDO MORO DA PARTE DELLE BR. APPROVATO ALLA CAMERA CON 420 VOTI A FAVORE, UNO CONTRARIO E 46 ASTENUTI. IL PRC E PDCI SI SONO "ASTENUTI" AL VOTO FINALE !! IL PROVVEDIMENTO E' DIVENTATO LEGGE PERCHE' IN PRECEDENZA ERA STATO APPROVATO ANCHE AL SENATO.

IL COISP RICORDA COSI' IL SEQUESTRO DELLO STATISTA

DEMOCRISTIANO E SI STRINGE AL DOLORE DEI FAMILIARI DI POLIZIOTTI E CARABINIERI VITTIME INNOCENTI NELLA STRAGE DI VIA FANI, CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL PROPRIO DOVERE!! Su www.coisp.it.

**CANDIDATA LA MOGLIE DI D'ELIA
LETTERA DI LORENZO CONTI**

Lorenzo Conti, figlio del sindaco di Firenze assassinato dalle BR, ha inviato ai direttori di testate giornalistiche, il seguente comunicato:

Il Partito Democratico ha candidato in Basilicata Elisabetta Zamparutti, moglie di Sergio D'Elia ex terrorista di Prima Linea. Grande Veltroni ! Ha "barattato" D'Elia con la sua Moglie ! E... tutto in grande silenzio ! Molti si chiederanno cosa "c'entra la moglie di D'Elia" oppure che "le colpe dei padri non devono ricadere sui figli". Tutto questo è giusto, ma quello che conta sono le dichiarazioni della Sig.ra D'Elia "Io oggi amo un uomo, Sergio d'Elia, che è l'emblema della vittoria della democrazia e dello stato di diritto sulla violenza, ex esponente di Prima Linea (nelle cui fila ha trascorso due anni della sua vita), artefice di quel processo di dissociazione a cui si deve la sconfitta del terrorismo in Italia, e da 25 anni militante nonviolento del Partito Radicale. È in fondo lo stesso amore che nutro per il rispetto della legalità, del rispetto della parola data come fondamento di ogni convivenza, dimensione privata o pubblica che sia. È la ragione che mi porta oggi, come ieri sulla moratoria, a stare dalla parte di Marco Pannella e al suo dar corpo, con lo sciopero della sete, alla radicalità di una lotta per il rispetto del "diritto alla vita" attraverso la "vita del diritto" per essere speranza di un vero Partito Democratico." E Gli Italiani? Ora dovranno pagare 2 assegni vitalizi: a D'Elia e Moglie.

**PUNITO PERCHE'...
SI PROTEGGE!**

Con un comunicato stampa il COISP ha stigmatizzato quanto accaduto ad un Agente della Polizia di Stato in servizio a Palermo il quale, per proteggersi dai gas di scarico, ha indossato una mascherina mentre era in servizio nel

- pagina nr.6 -

palermitano ed è stato per questo sottoposto a *“procedimento disciplinare per difformità nell’uso dell’uniforme”* Un procedimento che lascia chiunque decisamente e sorprendentemente stupefatto. *“La vicenda – ha affermato il Segretario Generale Maccari – è dunque davvero paradossale e potrebbe addirittura sconfinare nel ridicolo se non fosse che di mezzo ci sono persone che lavorano e rischiano quotidianamente così come fanno le Forze di Polizia. Piuttosto, se proprio volessimo approfondire l’argomento nello specifico di quanto accaduto a Palermo, bisognerebbe puntare il dito sull’Amministrazione che anziché punire il suo dipendente reo soltanto d’aver difeso la propria salute dall’alta concentrazione dei gas di scarico degli automezzi al momento dello sbarco, avrebbe dovuto dotare l’Agente di ogni dispositivo di protezione”*. Quanto successo a Palermo conferma che, in Italia, la Polizia di Stato si sente sempre meno ...“di Stato” a causa di un’Amministrazione sempre più lontana dai poliziotti. Su www.coisp.it.

**INDENNITÀ DI SERVIZIO ESTERNO
PER SEZIONI DI P.G., CORPI DI
GUARDIA PREFETTURE ETC. - IL
CO.I.S.P. NON ATTENDE OLTRE...**

Nel novembre scorso il Co.I.S.P. aveva preteso dall’Amministrazione il pagamento dell’indennità per servizio esterno al personale in servizio presso le Prefetture o altre strutture di enti terzi con compiti di vigilanza, presso le Sezioni di Polizia Giudiziaria delle Procure della Repubblica, presso le strutture delle Poste con compiti di tutela della normativa in materia di poste e comunicazioni, etc.... Questa O.S. aveva ricordato al Dipartimento che l’art. 9 l’art. 11 del DPR 254/99 aveva esteso “al personale delle forze di polizia ad ordinamento civile che eserciti precipuamente attività di tutela, scorta, traduzione, vigilanza, lotta alla criminalità, nonché tutela della normativa

in materia di poste e comunicazioni, impiegato in turni e sulla base di ordini formali di servizio svolti all’esterno degli uffici o presso enti e strutture di terzi”, ammettendo quindi che l’indennità spetti anche se trattasi di impiego non svolto all’esterno, all’aperto, ma solamente se presso enti e strutture di terzi, e per quei servizi di tutela, scorta, traduzione, vigilanza, lotta alla criminalità, nonché tutela della normativa in materia di poste e comunicazioni... in buona sostanza ne avrebbero diritto i menzionati colleghi che svolgono servizio presso le Sezioni di P.G. delle Procure, le ex prefetture, le Poste, gli Ospedali, etc.. Il Co.I.S.P. aveva quindi anche rappresentato che pure la stessa giustizia amministrativa, con sentenza n. 3251/07 del Tar Veneto – I^a Sezione, nel pronunciarsi in merito al ricorso presentato da numerosi appartenenti all’Arma dei Carabinieri, in servizio presso la Sezione di Polizia Giudiziaria della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Padova, aveva riconosciuto il diritto all’indennità in parola nel caso di servizio svolto all’esterno e cioè non all’interno della struttura di appartenenza quali comando, compagnia, tenenza, stazione, nucleo, ed aveva precisato che tanto chiarito non possono esserci dubbi, che a tutti i ricorrenti, dalla data di entrata in vigore del decreto presidenziale 16 marzo 1999 n. 254, spetti l’indennità di cui è causa... ed invero nessun dubbio può sussistere sul fatto che il servizio venga svolto all’esterno presso Enti terzi, che il servizio stesso sia organizzato in turni e che l’attività sia disciplinata da formali ordini di servizio”. Ebbene, a quella nostra legittima pretesa di riconoscere il servizio esterno anche ai poliziotti in servizio presso le Prefetture o altre strutture di Enti terzi con compiti di vigilanza, presso le Sezioni di Polizia Giudiziaria delle Procure della Repubblica, presso le strutture delle Poste con compiti di tutela della normativa in materia di poste e

- pagina nr.7 -

comunicazioni, etc..., il Dipartimento non aveva inteso rispondere, non ritenendolo evidentemente conveniente forse perché ben sa che dovrebbe allinearsi alla reale interpretazione della norma contrattuale e ciò a prescindere anche dal parere della giustizia amministrativa, di quello favorevole ai poliziotti del citato Tar Veneto, e di quello (certamente pure favorevole) che giungerà dal Consiglio di Stato al quale il Tar Veneto il 13 febbraio u.s. ha inviato il fascicolo relativo al procedimento in argomento.

Ciò stante, il Co.I.S.P. ha deciso di non attendere oltre e di non attendere nemmeno il giudizio del Consiglio di Stato, che quand'anche fosse favorevole (come verosimilmente dovrebbe essere) l'Amministrazione potrebbe pure disattendere, ed ha di nuovo incalzato l'Amministrazione chiedendo a questa, stante i suesposti "contrastanti interpretativi" delle disposizioni afferenti l'indennità di servizio esterno contenute nel vigente "accordo sindacale", un incontro così come previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 195/95 in tema di "procedure di raffreddamento dei conflitti". Abbiamo anche significato all'Amministrazione che qualora non verremo convocati con urgenza e comunque entro il termine di 30 giorni previsto dalla suesposta norma, il Co.I.S.P. non esiterà, il 31° giorno stesso, a dare mandato ai propri legali per procedere a termini di legge nei confronti del Dipartimento della P.S..

A breve quindi dovremo mettere un punto su tale controversa questione. Su www.coisp.it.

ESERCITAZIONI DI TIRO E MISSIONE

Alla richiesta del COISP di corrispondere il trattamento economico di missione al personale della Polizia di Stato inviato fuori sede per esercitazioni di tiro, il Dipartimento della P.S. ha risposto che *"per i servizi di durata inferiore a 8 ore complessive non è dovuta alcuna indennità e che il trattamento economico di missione non è cumulabile con l'indennità di marcia, né può sostituirla in*

presenza di un servizio collettivo (drappello di 10 unità.". Ovviamente tale presa di posizione del Dipartimento non soddisfa affatto il COISP, che in un'articolata nota ha contestato sia il primo che il secondo assunto: durata di 8 ore per corrispondere il trattamento di missione e non cumulabilità tra indennità di marcia e di missione. Il COISP ha evidenziato come si mistificano in tal modo le norme relative all'indennità di marcia ed al trattamento economico di missione, arrivando ad inventarsi di sana pianta principi informativi che possono trovare corrispondenza solamente in una stupefacente creatività! Pertanto, il COISP ha chiesto di essere convocato secondo quanto previsto dal D.Lgs. 195/95 all'art. 8 in tema di "procedure di raffreddamento dei conflitti", e di voler procedere a tale convocazione con urgenza e, comunque, entro il termine previsto dalla norma di 30 giorni, significando che al 31° giorno il COISP darà mandato ai propri legali per procedere a termini di legge nei confronti del Dipartimento. E' stata, comunque, conferita facoltà al Dipartimento di convocare la Commissione Paritetica prevista dall'art. 29 comma 2 del D.P.R. 164/2002 in alternativa a quanto previsto dall'art. 8 del decreto sulle procedure, purché ciò avvenga con la medesima urgenza. Su www.coisp.it.

NUMERO UNICO PER LE EMERGENZE

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministro Gentiloni che adegua la gestione delle situazioni di emergenza in Italia agli standard europei. A breve, infatti, entrerà in funzione il nuovo numero unico, il 112, che potrà essere contattato per segnalare qualsiasi situazione di pericolo. La telefonata di emergenza verrà individuata da un sistema software centralizzato, installato presso il Centro elaborazione dati del Ministero dell'Interno. Una volta ricevuta la chiamata, gli operatori accederanno in circa quattro secondi all'identificazione

- pagina nr.8 -

del numero e del luogo da cui è stata effettuata. L'operazione di localizzazione consentirà di mettere l'utente direttamente in contatto con la più vicina struttura di assistenza di cui necessita, garantendo così la massima tempestività di intervento. In Italia il servizio unificato entrerà ufficialmente in funzione nel mese di luglio e la prima provincia ad usufruirne sarà Salerno, vista l'alta presenza di turisti nella stagione estiva. Successivamente, adotteranno il nuovo numero 112 altre 8 province: Torino, Imperia, Sassari, Perugia, Padova, Matera, Crotone e Como. Nella fase di sperimentazione, tuttavia, rimarranno attivi anche i tradizionali recapiti del 113 per la polizia, del 118 per le emergenze sanitarie e del 115 per i vigili del fuoco.

RATIFICATA CONVENZIONE SU CYBERCRIME

E' stata ratificata anche in Italia la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla criminalità informatica, firmata a Budapest il 23 novembre 2001. La Convenzione, il primo accordo internazionale riguardante i crimini commessi attraverso internet o altre reti informatiche, estende la portata del reato informatico includendo tutti i reati in qualunque modo commessi mediante un sistema informatico, anche nel caso in cui la prova del reato sia sotto forma elettronica. Inoltre, stabilisce tre principi generali nella cooperazione internazionale:

- a) deve essere fornita nella misura più ampia possibile;**
- b) deve essere estesa a tutti i reati relativi ai sistemi e ai dati informatizzati;**
- c) deve rispettare non soltanto le disposizioni della Convenzione, ma anche essere conforme agli accordi internazionali in materia.**

La Convenzione ha come obiettivo la realizzazione di una politica comune fra gli Stati membri, attraverso l'adozione di una legislazione appropriata, che consenta di combattere il crimine

informatico in maniera coordinata. In particolare, tende ad armonizzare le fattispecie di reato riguardanti la criminalità informatica; a dotare i Paesi firmatari della Convenzione degli strumenti necessari allo svolgimento delle indagini ed al perseguimento dei crimini correlati all'area informatica ed a costruire, infine, un efficace regime di cooperazione internazionale. La Convenzione è articolata in quattro capitoli: (definizioni, misure da adottare a livello nazionale in tema di diritto sostanziale e processuale, cooperazione internazionale, clausole finali. Tra gli articoli approvati, quello relativo a nuovi fondi da destinare alla Polizia Postale per la lotta alla pedofilia on-line ed al crimine informatico. Su www.coisp.it.

SCHEDE TIM DISATTIVATE

Sul portale DoppiaVela, il Dipartimento della P.S. ha comunicato che le schede disattivate dalla Tim per mancato pagamento del traffico telefonico, possono essere riattivate esclusivamente su richiesta degli Uffici Amministrativo Contabili, con nota indirizzata alla Telecom indicante le ragioni del mancato pagamento, e non dal singolo dipendente.

CONCORSO INTERNO COMMISSARIO

Sul Bollettino Ufficiale del Personale del 6 marzo scorso, Supplemento straordinario n. 1/6 bis, è stata pubblicata la graduatoria di merito del concorso interno, per titoli di servizio ed esami, a 10 posti da Commissario di Polizia, indetto con D.M. del 31 gennaio 2007. Su www.coisp.it.

SELEZIONI ESPERTI NAZIONALI DISTACCATI

L'Agenzia per le frontiere europee Frontex, ha bandito una selezione per due posti di esperto nazionale distaccato presso la medesima Agenzia. Altra selezione di personale è stata bandita dalla Commissione Europea per il reclutamento di due esperti nazionali

- pagina nr.9 -

distaccati presso la Direzione Generale Amministrazione e Personale della medesima Commissione.

DIRETTORI TECNICI – MODIFICA GRADUATORIA

Sul Bollettino Ufficiale del Personale del 7 marzo scorso, Supplemento straordinario n. 1/7, è stata pubblicata la modifica della graduatoria di merito del concorso interno, per titoli di servizio ed esami, a 134 posti di direttore tecnico della Polizia di Stato. Su www.coisp.it.

ORGANIZZAZIONE CORSI CIRCOLARI

Il Dipartimento della P.S. ha emanato una circolare che, *“ai fini di una razionalizzazione e semplificazione dell'azione amministrativa”*, rivede parzialmente alcune modalità di accesso ai corsi utili per il conseguimento delle qualifiche operative – professionali di istruttore di tiro, di tecniche operative, di scuola guida e di difesa personale. Infatti, nella predetta circolare, il Ministero precisa che *“la ratio per la formazione di ciascun istruttore si fonda sulle reali necessità di impiego degli Uffici di appartenenza e che le legittime aspettative di qualificazione del personale potranno trovare accoglimento solo in concomitanza e in ragione di una effettiva esigenza di servizio”*. Inoltre, con altra circolare, il Dipartimento, alla luce della soppressione delle Direzioni interregionali, definisce gli Uffici Centrali deputati all'organizzazione dei corsi riservati al personale di Polizia.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Dipartimento della P.S. ha emanato una circolare con cui dispone sulle modalità di versamento delle addizionali comunali IRPEF trattenute al personale della Polizia di Stato. Su www.coisp.it.

SERVIZIO COISP TRASMISSIONE SENTENZE

Su www.coisp.it è consultabile una sentenza della Corte di Cassazione che

afferma il diritto del dipendente pubblico al rimborso, da parte dell'Amministrazione di appartenenza, delle spese processuali sostenute in relazione a fatti od atti connessi all'espletamento del servizio, la quale spetta solo nel caso di procedimento avviati nei suoi confronti e conclusosi con l'esclusione della responsabilità, non anche quando si tratti di azione esperita dall'interessato in proprio: ed una sentenza del TAR del Lazio con cui si stabilisce che, in materia di concorsi pubblici, l'Amministrazione, rilevata la mancanza di determinati elementi nella documentazione presentata per la partecipazione alla selezione, è tenuta a richiedere l'integrazione del documento, piuttosto che provvedere all'esclusione dalla procedura selettiva.

CONGRESSI COISP

Si sono svolti la scorsa settimana a Rieti, Napoli, Pesaro-Urbino, Vercelli e Venezia i Congressi Provinciali per il rinnovo delle cariche statutarie. Sono stati eletti Segretari Generali Provinciali, rispettivamente: Domenico Porcino, Giulio Catuogno, Pasquale Filomena, Bartolomeo Piras e Francesco Lipari. Sono stati, inoltre, eletti Segretari Generali Regionali in Campania, Angelo Nardella ed in Liguria, Salvatore Finocchiaro. Ai bravi colleghi, i migliori auguri di Buon Sindacato! Tutti i risultati dei Congressi, atti ed immagini, sono visibili e consultabili in diretta con costante aggiornamento sul sito www.coispcongresso.it, accessibile anche dal sito www.coisp.it.

COISP E ROTARY INSIEME PER LA SICUREZZA STRADALE

Di fronte al drammatico problema della sicurezza stradale, il Rotary Club Dalmine Centenario e la Segreteria Regionale del Coisp Lombardia hanno deciso di mettere in campo le professionalità per trovare soluzioni che possano quantomeno mettere un freno a una tragedia che nella sola Bergamasca

- pagina nr.10 -

provoca circa dieci vittime al mese e in Italia circa seimila l'anno. Invece delle raccomandazioni o della sterile analisi del problema, si è deciso di andare oltre e di affrontare la questione nel suo complesso: tecnico, fiscale e legislativo. Il progetto è stato promosso da un **giornalista (Mino Carrara)**, un **poliziotto (il nostro Segretario Generale Regionale Rocco Disogra nonché Presidente del Rotary)** e un **formatore titolare di una azienda di business coaching (Roberto Lodovici)**. Mino Carrara, che per ragioni professionali da anni segue il problema e dispone di una ricca banca dati, ha fornito gli strumenti per una lettura scientifica del problema sicurezza stradale. Rocco Disogra ha messo a disposizione gli esperti della Polizia Stradale per una lettura del problema sotto l'aspetto dei controlli, del tipo di infrazioni e della repressione. L'aspetto formativo infine, ha visto in campo la professionalità di Roberto Lodovici. Come campo di intervento, infatti, sono state scelte le scuole puntando sulla fantasia dei ragazzi da mettere al servizio della sicurezza stradale. Grazie alla collaborazione dei dirigenti d'istituto e del corpo insegnante di cinque scuole di Bergamo e provincia sono stati coinvolti circa 500 ragazzi dell'ultimo anno e neopatentati che, tramite la tecnica del "brainstorming" sono stati stimolati a confrontarsi in modo critico sul problema, prendendone così coscienza, e ad escogitare soluzioni tecniche. Sono già stati realizzati i convegni a Treviglio (Bg), Pavia e Villongo (Bg) in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Sono in corso contatti per mettere a punto altri due convegni; uno a Zanica (Bg) e l'altro a Voghera (Pv). Su www.coisp.it.

**"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"****Con le mani infarinate***(di Javert)*

Chi come me, ha a che fare con i cosiddetti reati minori, (ma quanto minore è un furto, una rapina una lesione per chi l'ha subita...) si sarà trovato ancora sulle panche di un tribunale ad aspettare il nulla e con una vaga ma persistente sensazione di inutilità.

Citato regolarmente come teste, al pari di un qualsiasi altro cittadino che il caso (o la sfiga) ha voluto far transitare sulla scena di un reato, avrà visto entrare ed uscire dall'aula, uno alla volta, tutti i personaggi in attesa, finché, all'imbrunire, costretto ad alzarsi per sfuggire i colpi di ramazza di una energica addetta alle pulizie, avrà scoperto che il "suo" processo non c'era mai stato, per il patteggiamento tra le parti formalizzato quattro ore prima.

Ora, a parte lo scoramento per non essere quasi mai considerato in quei corridoi, salvo quando ci si deve giustificare per aver fatto il proprio dovere, ho sempre considerato svilente la possibilità di ricorrere al patteggiamento nelle occasioni che mi vedevano coinvolto. Come dicevo prima, noi poliziotti "ordinari" ci troviamo in tribunale a seguito spesso di arresti o di comunicazioni all'Autorità Giudiziaria per birbantelli colti con le mani nella marmellata. Quasi mai indagini lunghe, quasi mai dubbi sulla colpevolezza dell'indagato. Semplici fatti accertati e persone identificate sul posto.

Tu rubi, io arrivo e ti prendo. Tu Giudice lo condanni. Bella forza poi ammettere la propria responsabilità e patteggiare evitando così sempre il carcere e godendo di sconti pecuniari che nemmeno nel periodo dei saldi si possono vedere.

Doveva servire a snellire l'attività dei Tribunali, ma a quanto pare non sembrano notarsi molti giovamenti in quel senso e sinceramente veder mercanteggiare la pena senza il coinvolgimento, se non a titolo di sigillatore, di un giudice mi è sempre parso anomalo e frustrante per la mia attività e sicuramente lo è anche per chi il reato l'ha subito. Provate voi ad ammettere la vostra responsabilità una volta scoperti dalla legittima compagna in atteggiamenti "allegri" con la bella panettiera e poi ditemi che sconto vi hanno fatto.

Anche sui [Pensieri di Javert](#)